



Ospedale Regionale di Mendrisio
Donazione Mariarosa e Manlio Monti

INVITO

alla presentazione delle opere
Mercoledì 28 giugno 2023 dalle 18h00
Ospedale Regionale di Mendrisio
Ala Sud - Atrio principale



Interverranno:

- Dir. Pierluigi Lurà
- Manlio Monti
- Prof. Giorgio Nosedà

Dalle 18h30 sarà possibile visitare gli spazi nei quali sono collocate le opere

L'incontro, casuale, fra il dottor Giorgio Nosedà e Manlio Monti ha dato origine all'idea di donare un certo numero di opere d'arte all'Ospedale Regionale di Mendrisio. La struttura sanitaria del borgo è caratterizzata dalla presenza di numerose opere d'arte di pregio a testimonianza della sensibilità delle persone che vi operano. Questo ha favorito il desiderio di donare un certo numero di opere destinate all'Ala Sud di recente costruzione. Così, dopo un primo incontro informale con i responsabili del nosocomio, si è proceduto alla scelta delle opere e alla loro catalogazione. La donazione conta cento lavori fra opere uniche e opere grafiche. La direzione della struttura ha quindi dato mandato all'architetto Nicola Castelletti della scelta delle opere e dell'allestimento. Evidentemente non tutti i lavori sono stati collocati per evidenti problemi di spazio.

Così il Dott. Nosedà scrive nel catalogo delle opere:

Ho avuto il grande piacere di incontrare Manlio Monti, artista, pittore, incisore ed editore, in occasione dell'importante mostra a lui dedicata presso lo Spazio Officina di Chiasso, nell'estate del 2021.

Manlio Monti conosceva la raccolta di opere d'arte radunate presso l'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio e in quella circostanza mi espresse il desiderio di donare delle opere sue e di artisti con i quali aveva collaborato, affinché potessero decorare gli spazi della nuova Ala Sud dello stesso ospedale, che sarebbe stata inaugurata nella primavera successiva e che oggi è una realtà.

La donazione Monti comprende cento opere: acrilici su tavola e su tela dello stesso autore e un cospicuo corpus di acqueforti, acquetinte, bulini, puntesecche, inchiostri, serigrafie e dipinti di noti autori ticinesi e di altrettanto influenti artisti internazionali.

Nell'ambiente ospedaliero, dove su tutto domina il colore bianco asettico, una linea ondulata in dialogo con delle rette, piccoli segni sfumati, scansioni di sagome colorate intrecciate fra loro, forme che vibrano nello spazio come fossero l'espressione di un sogno, possono di colpo ridestare fantasie sepolte dalla monotonia del quotidiano e generare un salutare scatto ravvivante in chi è in attesa in una sala d'aspetto.

Grazie, dunque, a Manlio Monti e alla consorte Mariarosa per il loro gesto così generoso e sensibile, che contribuisce ad ingentilire e dare significato all'attesa negli spazi dell'ospedale, un crocevia nella vita di molti di noi, al quale ci avviciniamo con una certa difficoltà, non importa se solo per pochi minuti, per qualche ora o per più lunghe giornate.

Giorgio Nosedà,

già primario di Medicina dell'Ospedale Regionale di Mendrisio